



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Scanzano J. / Montalbano J."

Via Tratturo del Re, 10 - 75020 SCANZANO JONICO – MT

☎ 0835 953056 sede centrale – 0835 691019 plesso comune di Montalbano J.co

C.F. 90017260770 – Cod. Meccanogr. MTIC81900B – Cod.Univoco UFSI90

mtic81900b@pec.istruzione.it - mtic81900b@istruzione.it – icscanzanojonico.edu.it

I.C. STATALE "Scanzano J. / Montalbano J." - SCANZANO J.co
Prot. 0006766 del 23/04/2025
VI (Uscita)

*Albo pretorio Sito web
Amministrazione Trasparente*

**OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE - Affidamento diretto – tramite INDIZIONE-
AVVIO PROCEDURA - di Trattativa Diretta su MEPA – PERCORSI PNRR DM 19/2024 -
inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023.**

Per l'acquisto di:

DESCRIZIONE
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
ATTIVITA'
N. ° 31 Percorsi individuali da 20 ore ciascuno di Mentoring e Orientamento, Supporto educativo/pedagogico/psicologico, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale N. ° 4 Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

(Decisione semplificata di indizione - prima di trattativa diretta su MEPA)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca

Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle Scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica –

Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-49387 Titolo "Star bene insieme" –

Plesso Scuola Secondaria Primo Grado di Montalbano Jonico

CUP: H34D21000750006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO

il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
VISTO	l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015;
VISTO	l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
VISTO	il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 50 comma1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTA	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e il decreto-legge resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
VISTO	il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1 Luglio 2021 recante“ <i>Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti</i> ”;
VISTO	il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
VISTO	il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
CONSIDERATO	che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTO	l'Allegato 1 al D.M. 19/2024 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - che prevede il finanziamento destinato all'EX I.C. Nicola Fiorentino di Montalbano Jonico per l'importo di € 95.322,57;
VISTE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;
VISTO	l'atto di concessione prot. n°139128 del 12/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTO	il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2025;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del Progetto;
CONSIDERATO	che, con riferimento all'Avviso di selezione interna Prot. n. 5120/VI del 25/03/2025, relativo ai percorsi di mentoring in oggetto, sono pervenute candidature valide relative a n. 4 percorsi su 35 da affidare;
CONSIDERATO	che, con riferimento all'Avviso di selezione interna Prot. n. 6099/VI del 09/04/2025, relativo ai percorsi per famiglie in oggetto, non sono pervenute candidature valide relative a n. 4 percorsi da affidare;
CONSIDERATO	che il termine ultimo previsto nella sezione "aggiudicazioni" del cronoprogramma sulla piattaforma Futura è fissato al 30/04/2025;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
DATO ATTO	della non esistenza, ad oggi, di Accordi Quadro e Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
CONSIDERATA	l'urgenza di procedere all'aggiudicazione definitiva e considerato che una procedura snella consente di ridurre i tempi per addivenire ad un affidamento diretto e quindi in ossequio anche alla ratio del principio di risultato del nuovo codice degli appalti di cui all'art 1 Dlgs 36/2023, comma 3, secondo cui il principio di risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;
INDIVIDUATA	la Società "Ability Form – Servizi sulle Abilità – Società Cooperativa sociale a responsabilità limitata", via F. Fellini, n.°27 – 75025 Policoro (MT), che effettua, con competenza e professionalità, verificate in forniture pregresse effettuate presso Questo e altri Istituti scolastici nonché presso altre Pubbliche Amministrazioni, i servizi richiesti rispondenti alle caratteristiche individuate nel capitolato tecnico;
RILEVATO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 28.252,00 totali comprendenti: - N. ° 31 Percorsi individuali da 20 ore ciascuno di Mentoring e Orientamento, Supporto educativo/pedagogico/psicologico, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale – costo totale € 26.040,00

(ventiseimilaquaranta//00);

- **N. ° 4 Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie da 7 ore ciascuno per gruppi di minimo 3 partecipanti per corso - costo totale € 2.212,00 (duemiladuecentododici//00);**

CONSIDERATO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, comma 2 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, comma 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO

che la Dirigente Scolastica, Dott. Ssa Ines Anna Irene NESI, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023; inoltre, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e che nei confronti del RUP individuato non sussistono condizioni ostative all'assunzione dell'incarico prot.n. 8638 del 29/11/2024;

VISTO

l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

CONSIDERATO

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale sono esenti dall'imposta gli affidamenti inferiori a 40.000,00 euro;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO
CONTO**

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) nell'ambito della procedura di Trattativa diretta su Mepa;

VISTI

gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO

che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con l'Operatore **Società "Ability Form – Servizi sulle Abilità – Società Cooperativa sociale a responsabilità limitata"**, via F. Fellini, n.°27 – 75025 Policoro (MT), Partita IVA 01402020778".

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura del servizio di mentoring e orientamento composto da:

- **N. ° 31 Percorsi individuali da 20 ore ciascuno di Mentoring e Orientamento, Supporto**

educativo/pedagogico/psicologico, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale – costo totale € 26.040,00 (ventiseimilaquaranta//00);

- **N. ° 4 Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie da 7 ore ciascuno per gruppi di minimo 3 partecipanti per corso - costo totale € 2.212,00 (duemiladuecentododici//00),**

da concludersi obbligatoriamente, con relativa certificazione di completamento sulla piattaforma “Futura PNRR”, entro il 15 settembre 2025.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa è determinato in **€ 28.252,00** totali.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2025, sull'Attività A03/31 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo” come da contratto di fornitura in atti.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto può essere richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA se dovuta).

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel format di Contratto di affidamento allegato alla presente decisione a contrarre.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuata quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Dott. Ssa Ines Anna Irene NESI.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del D.L.vo 196 del 30 giugno 2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Europeo 679/2016.

La presente determinazione dirigenziale, immediatamente efficace, viene affissa all'albo pretorio on-line, Amministrazione Trasparente nella sezione “bandi di gara e contratti” presenti sul sito web di questa istituzione scolastica (www.icscanzanojonico.edu.it), a norma dell'art. 37 comma 2 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013.

II RUP

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott. Ssa Ines Anna Irene NESI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice di
Amministrazione Digitale e normativa connessa*